



Allegato C

Regolamento volontari canile/gattile



IL CANILE, LA GESTIONE LA PROMOZIONE DELLE ADOZIONI

LINEE GUIDA CANILI
PROVINCIA DI ROMA

REGOLAMENTO VOLONTARI CANILE/GATTILE

OGGETTO

ARTICOLO 1

Il presente Regolamento disciplina le procedure di accesso e le modalità di esercizio dell'attività di volontariato presso il canile/gattile

riconoscendo il valore sociale dell'attività di volontariato come espressione di solidarietà, pratica di sussidiarietà e partecipazione. L'attività di volontariato viene svolta in ogni suo aspetto in modo personale, spontaneo e gratuito ai sensi della legge L. 266/91 art 2.

ATTIVITÀ

ARTICOLO 2

L'attività di volontario è a titolo interamente gratuito e non prevede alcuna forma di compenso a esclusione di eventuali rimborsi spese preventivamente concordati e documentati.

ARTICOLO 3

Il volontario presta la propria opera all'interno del canile/gattile di

con le seguenti finalità:

- a. incrementare le adozioni degli animali presenti nella struttura;
- b. aumentare le attività di relazione, di gioco e di movimento degli animali, favorirne la socializzazione e la futura adozione;

Più in particolare l'attività di volontariato si prevede:

- a. sgambatura, attività di relazione e gioco degli animali;
- b. supporto al personale, su richiesta dello stesso, per gli interventi igienicosanitari e di toelettatura;
- c. realizzazione di fotografie corredate dai dati segnaletici e caratteriali dei cani e dei gatti al fine di promuoverne l'adozione;
- d. la valutazione del candidato all'adozione e i relativi controlli pre e post affido;
- e. la formulazione di proposte utili al miglioramento del benessere animale.

RESPONSABILE E ELENCO DEI VOLONTARI

ARTICOLO 4

Il responsabile dei volontari predispone e aggiorna un elenco nel quale sono riportati i nominativi e il recapito telefonico dei volontari autorizzati e lo trasmette al gestore del canile/gattile, al Comune e al Servizio Veterinario pubblico competente per territorio.

REGISTRI ATTIVITÀ - BACHECA INFORMATIVA

ARTICOLO 5

Presso il canile/gattile sono presenti due registri per l'attività giornaliera dei volontari.

Sul **primo registro** "Attività di volontariato" sono riportati: il nominativo e il numero di telefono del volontario, l'orario di ingresso e di uscita dalla struttura, il cane o i cani con cui fa attività e/o i gatti che accudisce, nonché eventuali osservazioni, commenti/suggerimenti.

Sul **secondo registro** "Segnalazioni per i veterinari" sono indicate dai volontari eventuali indizi di patologie e/o malesseri degli animali.

Nel canile/gattile è presente anche una bacheca dove sono esposte le comunicazioni tra e per i volontari e un calendario quindicinale dove sono riportati i turni previsti dai volontari per una corretta e più funzionale gestione del tempo da dedicare agli animali.

Ogni comunicazione e informazione che i volontari ritengano utile trasmettere al Comune e al Gestore delle strutture, deve essere comunicata tramite il responsabile dei volontari.

REQUISITI PER PRESENTARE DOMANDA DI ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO

ARTICOLO 6

Per svolgere attività di volontariato presso il canile/gattile di

è necessario:

- a. essere maggiorenni;
- b. non aver riportato condanna o applicazione della pena su richiesta delle parti a norma dell'articolo 444 del Codice di procedura penale o decreto penale di condanna ai sensi dell'articolo 459 Codice di procedura penale, per i delitti previsti dagli artt. 544 bis, ter, quater, quinquies, 638 e 727 del Codice penale, così come istituiti e modificati dalla Legge 189 del 20 luglio 2004 e seguenti;
- c. non avere procedimenti penali in corso nell'ambito delle ipotesi di reato di cui alla precedente lettera b);
- d. essere considerato idoneo al contatto con i cani e/o con i gatti e nel merito delle procedure operative, attraverso un periodo di affiancamento con un volontario esperto;
- e. assumersi l'impegno di svolgere attività di volontariato presso il canile/gattile per almeno 4 ore alla settimana al fine di favorire l'instaurarsi di rapporti etologicamente positivi con i cani e con i gatti;
- f. stipulare apposita polizza assicurativa per danni e infortuni.

L'associazione o le associazioni di volontariato, si impegnano a rispettare il presente Regolamento e a nominare un referente unico: il responsabile dei volontari, che curerà i rapporti con il Gestore e con le Amministrazioni competenti. Il responsabile dei volontari ha anche l'onere di segnalare al Gestore, al Servizio Veterinario pubblico e all'amministrazione comunale competente ogni eventuale problematica gestionale e relativa agli animali.

TURNI E PRESENZE

ARTICOLO 7

L'attività giornaliera del canile/gattile è suddivisa in due turni con i seguenti orari:

- Turno Mattina: dalle 9:00 alle 13:00;
- Turno Pomeriggio: dalle 14:30 alle 18:00;

Il volontario ha l'obbligo di scegliere almeno un turno (mattino o pomeriggio) settimanale, concordandolo con il responsabile dei volontari.

PERIODO DI PROVA

Articolo 8

Ogni volontario deve effettuare un periodo di prova, fissato in 60 giorni, dalla data del primo turno effettuato presso il canile/gattile. Durante il suddetto periodo, il volontario sarà affiancato da un volontario esperto.

Al termine del superamento positivo del periodo di prova, il volontario, consegue la qualifica di volontario effettivo.

TESSERINO DI RICONOSCIMENTO

ARTICOLO 9

Durante il periodo di prova il volontario è dotato di un tesserino di riconoscimento provvisorio. A termine di tale periodo gli sarà consegnato un tesserino definitivo.

Il tesserino provvisorio o definitivo deve essere sempre esposto durante il servizio.

I tesserini di riconoscimento provvisorio e definitivo sono rilasciati dal responsabile dei volontari dietro firma di una ricevuta.

Il volontario ha l'obbligo denunciare il giorno stesso lo smarrimento del tesserino, o altro materiale, mezzi e strumenti, comprese eventuali chiavi, avuti in dotazione.

ASSENZE

ARTICOLO 10

Il volontario, nel caso non riesca ad assicurare la propria presenza a un turno, deve provvedere personalmente alla propria sostituzione, concordando il cambio con altro volontario e comunicandolo al responsabile dei volontari. Nel caso non possa più svolgere anche temporaneamente la propria attività deve comunicarlo per iscritto al responsabile dei volontari indicando il periodo di sospensione dell'attività o la cessazione della stessa.

ARTICOLO 11

In caso di cessazione dell'attività, il volontario si impegna a restituire entro tre giorni dalla richiesta, anche verbale, il tesserino di riconoscimento o altro materiale, mezzi e strumenti, comprese eventuali chiavi avuti in dotazione.

MATERIALI E MEZZI

ARTICOLO 12

Il volontario è responsabile dei materiali e dei mezzi che gli sono stati affidati per lo svolgimento del servizio e, in caso di perdita o danneggiamento, specie se dovuta a negligenza, è tenuto a rifondere il danno provocato.

ARTICOLO 13

Il volontario non può asportare, neanche temporaneamente, alcun materiale, strumento o mezzo, salvo preventiva autorizzazione. Tutto il materiale in uso al volontario e fornito dai responsabili del canile/gattile resta di esclusiva proprietà del canile/gattile e dovrà essere riconsegnato dietro semplice richiesta. L'utilizzo degli automezzi è consentito ai soli operatori, al personale del canile/gattile e ai volontari autorizzati, previo accertamento dell'idoneità alla guida e successiva autorizzazione. È tassativamente vietato far accedere e/o trasportare terzi come passeggeri, salvo espressa autorizzazione del Gestore del canile/gattile.

NORME DI COMPORTAMENTO

ARTICOLO 14

Il personale volontario deve comportarsi sempre educatamente con i cittadini, con i colleghi, con gli operatori e con il personale della struttura.

ARTICOLO 15

Il volontario che nello svolgimento del servizio riscontri carenze o situazioni di mancato benessere degli animali deve tempestivamente segnalarle al responsabile dei volontari, il quale provvederà a informare il Gestore e l'Amministrazione competente.

COPERTURA ASSICURATIVA E RISCHI

ARTICOLO 16

Il volontario che presta la propria opera presso il canile/gattile di

deve possedere una copertura assicurativa, già a partire dal periodo di prova. La copertura assicurativa può essere stipulata dal Comune o dall'Associazione. In caso di non superamento del periodo di prova le polizze assicurative stipulate dal Comune o dall'Associazione devono essere disdette o volturate a nome di altri volontari.

ARTICOLO 17

Il volontario solleva il canile/gattile e il Comune di

da eventuali responsabilità in merito a incidenti che gli dovessero occorrere durante lo svolgimento dei servizi. Il volontario è civilmente e penalmente responsabile di qualsiasi danno causato ad animali, persone e cose durante lo svolgimento del servizio, salvo che abbia ricevuto espressa autorizzazione a causare eventuali danni nell'interesse di animali in grave pericolo di vita. L'eventuale responsabilità penale derivante da azioni compiute dal volontario resta comunque in capo allo stesso, ai sensi della vigente normativa in materia.

PROVEDIMENTI DISCIPLINARI

ARTICOLO 18

In caso di ripetute mancanze nel servizio, di violazioni al presente regolamento o di comportamenti che siano causa di gravi problemi per il canile/gattile e per i colleghi, il volontario può essere sospeso dalle attività. La valutazione sulla violazione e la sospensione sono effettuate dal responsabile dei volontari. Il volontario sospeso dal servizio potrà presentare ricorso scritto avverso tale provvedimento al Consiglio Direttivo dell'Associazione o ai Presidenti delle Associazioni qualora più associazioni operino nella struttura che la esaminerà entro 15 giorni. In attesa della decisione il volontario non potrà comunque prestare servizio e dovrà restituire il materiale in dotazione.

Nel caso di sospensione definitiva dal servizio il volontario dovrà restituire il tesserino di riconoscimento.



IL CANILE, LA GESTIONE LA PROMOZIONE DELLE ADOZIONI

LINEE GUIDA CANILI
PROVINCIA DI ROMA



www.lav.it

www.provincia.roma.it